



**PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE
ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP**

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Arch. Antonio Infosini, nato a Napoli (NA) il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.8 del 28/02/2019

E

Il **Comune di Giussano**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Giussano, Piazzale Aldo Moro 1, P.I. 00703060962 - C.F. 01063800153, nella persona del Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, David Cornacchia, nato a Limbiate (MB) il 7 dicembre 1960 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Giussano, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto n.19 del 12/07/2019.

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno, Via Umberto I 78, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151, nella persona del direttore Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura, Lorenzo Sparago, nato a Sanremo (IM) il 04/12/1964 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Seregno, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto prot.50223 del 19/10/2017.

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio



territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12 novembre 2018 (BURL-SAC n.1 del 02/01/2019) ha approvato variante alle Norme del Piano territoriale di coordinamento provinciale;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovracomunale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”;*
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Giussano, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 8 aprile 2016, prot.15157, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) di un Ambito di Interesse Provinciale (AIP) sovracomunale ricadente in parte sul proprio territorio ed in parte sul territorio del confinante Comune di Seregno;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 28 aprile 2016, con nota prot.17920;
- il Comune di Giussano è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.2 del 11/01/2012. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 23/11/2018 è stata adottata variante generale del PGT;
- il Comune di Seregno è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.5 del 28/01/2015;
- gli interventi a consumo di suolo in Comune di Giussano, a prevalente destinazione residenziale, interessano aree interne al tessuto urbano consolidato;
- gli interventi a consumo di suolo in Comune di Seregno riguardano l'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente;



- il 11 maggio 2016 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il primo tavolo di pianificazione;
- il 17 ottobre 2016 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il secondo tavolo di pianificazione;
- il 7 febbraio 2017 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il terzo tavolo di pianificazione;
- il 17 maggio 2017 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il quarto tavolo di pianificazione;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 12 settembre 2017, ha preso visione della proposta come elaborata dal tavolo di pianificazione, ritenendo la stessa complessivamente soddisfacente per gli aspetti di competenza e suggerendo, con riferimento agli interventi di forestazione ipotizzati, di valutare eventuale possibilità di sinergia con le restanti aree da garantire libere da edificazione;
- il 4 dicembre 2017 si è riunito, presenti la Provincia ed il solo Comune di Giussano, il quinto tavolo di pianificazione. Il tavolo si è concluso in data 30 gennaio 2018, presenti la Provincia ed il solo Comune di Seregno;
- il Comune di Seregno, in esito a incontri tecnici e politici interni all'ente, con e-mail del 20 febbraio 2019 ha formulato proposte di modifica dei contenuti di pianificazione sui quali si era precedentemente espresso l'Osservatorio;
- le modifiche riguardano l'individuazione di ulteriori superfici a nuovo consumo di suolo, funzionali all'ampliamento di sedi stradali esistenti, e una diversa proposta di estensione della Rete verde di ricomposizione paesaggistica;
- la Provincia, con particolare riguardo all'estensione della rete verde, ha verificato che complessivamente la nuova proposta riduce la superficie in ampliamento (attraverso l'eliminazione di n.2 aree urbanizzate allo stato di fatto), ma è qualitativamente (in ragione della proposta di estensione della rete verde ad includere una superficie libera allo stato di fatto e da mantenere libera da nuove urbanizzazioni) più significativa;
- la Provincia ha ritenuto di portare a conoscenza dell'Osservatorio le modifiche proposte dal Comune di Seregno;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 11 aprile 2019, ha preso atto delle modifiche illustrate non ritenendo necessaria l'espressione di un nuovo contributo;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n. 53 del 16/05/2019 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 24/07/2019 il Comune di Giussano ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 27/06/2019 il Comune di Seregno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato sul Burl n.39 del 25/09/2019;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.



TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da Antonio Infosini, Direttore del Settore Territorio;
- il Comune di Giussano, rappresentato da David Cornacchia, Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;
- il Comune di Seregno, rappresentato da Lorenzo Sparago, direttore Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2 Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione con la Provincia, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche interne ad un AIP che interessa porzioni del territorio dei Comuni di Giussano (vie Di Vittorio-Udine) e di Seregno (strada vicinale Mariano-via Adua).

L'AIP è contiguo, a ovest, con aree incluse dal Ptcp in Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), a loro volta parte del Plis Brianza Centrale in Comune di Seregno; ad est confina prevalentemente con aree interne al tessuto urbano consolidato.

L'AIP in oggetto costituisce ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34, comma 3.b.

L'ambito d'intesa, come individuato all'Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente protocollo) è costituito dall'AIP, come rettificato a scala comunale; l'ambito ha una superficie complessiva di 90.600 mq circa, così distribuiti:

- 36.270 mq circa, in Comune di Giussano;
- 54.330 mq circa, in Comune di Seregno.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.



Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 e 3.4 relativi "Uso del suolo e sistema insediativo" ed agli obiettivi 5.1 e 5.4 relativi a "Sistema paesaggistico ed ambientale";
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Giussano, con particolare riferimento a: salvaguardare e potenziare il sistema ambientale, sicurezza del territorio, ri-costruire la città esistente, migliorare la qualità della vita, tendere verso una mobilità sostenibile, trasformazioni come occasione di valorizzazione urbanistica, ambientale e sociale;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Seregno, con particolare riferimento al paragrafo 8.4 del Documento di piano (Parte 2[^] - Lo scenario strategico).

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - insediamenti residenziali con quote di edilizia sociale convenzionata e/o sovvenzionata in aree interne al tessuto urbano consolidato, in Comune di Giussano;
 - ampliamento di parcheggio pubblico e di sedi stradali esistenti, in Comune di Seregno;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero, verificando che la prevalenza (determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'AIP) sia garantita anche per singolo comune interessato dall'AIP;
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza o in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- e. interventi di forestazione, con particolare riguardo alle aree poste al limite dei confini amministrativi.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 del Ptcp, per una superficie massima complessiva pari a 16.100 mq (corrispondente a circa il 30,1% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), così distribuita:

- a.1 12.260 mq massimo in Comune di Giussano (corrispondenti a circa il 49,8% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella sola porzione di AIP in Comune di Giussano), per la realizzazione, all'interno del tessuto urbano consolidato, di



insediamenti residenziali, di cui n.2 con quote di edilizia sociale convenzionata e/o sovvenzionata;

- a.2 3.840 mq massimo in Comune di Seregno (corrispondenti a circa il 13,3% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella sola porzione di AIP in Comune di Seregno), per l'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente (900 mq circa) e per l'ampliamento di sedi stradali esistenti (2.940 mq circa).

Non sono considerati a consumo di suolo gli interventi previsti dall'art.32.2 (Aree a verde paesaggistico-ambientale esterne al Plis) del vigente Piano delle Regole del Comune di Seregno.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

- b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima complessiva pari a 37.390 mq (corrispondente a circa il 69,9% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), così distribuita:

b.1.1 12.350 mq minimo in Comune di Giussano (corrispondente al 50,2% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella sola porzione di AIP in Comune di Giussano);

b.1.2 25.040 mq minimo in Comune di Seregno (corrispondente al 86,7% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella sola porzione di AIP in Comune di Seregno).

- b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero in Comune di Giussano, di cui al precedente punto b.1.1, è da destinarsi a verde privato vincolato all'inedificabilità e la manutenzione della stessa a carico dei privati;

- b.3 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero in Comune di Seregno, di cui al precedente punto b.1.2, è costituita da:

b.3.1 una superficie pari a circa 22.200 mq, già destinata a verde paesaggistico-ambientale;

b.3.1 una superficie pari a circa 2.840 mq, già destinata a servizi a verde pubblico da vincolare all'inedificabilità;

- b.4 la superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp nella misura minima di 29.440 mq così individuati:

b.4.1 7.680 mq circa in comune di Giussano (fino ad una profondità minima di 25 metri oltre il margine settentrionale della Strada vicinale della Puradella e di 25 metri oltre il margine orientale della Strada vicinale per Mariano);

b.4.2 21.760 mq circa in Comune di Seregno.

In Comune di Seregno sono fatte salve le previsioni del Piano delle regole vigente per le *Aree a verde paesaggistico-ambientale esterne al Plis* (art.32.2 dell'“Articolato”).

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.4 relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica sono inoltre previsti:

- c.1 l'inclusione in rete verde, anche al fine di garantirne la continuità, di ulteriori 5.880 mq circa corrispondenti ad aree urbanizzate/di nuova urbanizzazione (sedi stradali esistenti e previste di ampliamento). Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 35.320 mq dei quali 8.970 mq in Comune di Giussano e 26.350 in Comune di Seregno. Le aree in ampliamento della rete verde sono individuate in Allegato 4;

- c.2 interventi di forestazione, tali da costituire boschi ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008. Gli interventi di forestazione interessano due fasce, ricomprese nella superficie da mantenere libera, della profondità di almeno 25 metri poste



rispettivamente ad est della Strada vicinale Mariano ed a nord della Strada vicinale della Puradella, come individuate in Allegato 4;

- c.3 la valutazione, in occasione della prima variante utile del Documento di piano del PGT del Comune di Seregno, dell'opportunità di prevedere l'estensione del Plis Brianza Centrale mediante l'inclusione delle aree da mantenere a spazio libero in ampliamento della rete verde provinciale (precedente punto b.4.2).

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Giussano si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna a:

- adeguare le previsioni del Piano delle Regole a quanto indicato al precedente articolo 3 ed all'articolo 4, punti a.1, b.1, b.2 e c.2 e ad assegnare alle aree da mantenere libere da nuova urbanizzazione destinazioni di piano coerenti, e relativa adeguata disciplina, anche in funzione delle eventuali correlate opere di compensazione di cui al punto c.2 dell'articolo 4;
- prevedere contestualità tra l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4 punto a. e la realizzazione delle relative opere di compensazione ambientale di cui all'articolo 4, punto c.2.

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile o nell'ambito del procedimento di approvazione di strumenti attuativi in variante al Pgt, purché avviati entro i termini sopra indicati.

Il Comune di Seregno si impegna a:

- mantenere le previsioni del proprio Pgt coerenti con i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4;
- valutare l'opportunità di prevedere l'estensione del Plis Brianza Centrale come indicato al precedente articolo 4, punto c.3. La valutazione deve essere effettuata in occasione della prima variante utile del Documento di piano.

La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp l'ampliamento della la rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla Tav.6a del Ptcp – delle quantità di cui al precedente articolo 4 (punti b.4 e c.1), come individuate in Allegato 4. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.



Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intesa di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.



Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione e interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Giudice amministrativo.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Tavola 1, Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)
- Tavola 2, Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa
- Tavola 3, Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo
- Tavola 4, Spazio libero - Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.13 pagine di cui n.4 planimetrie.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il direttore del Settore Territorio

Per il Comune di Giussano

Il resp. del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Per il Comune di Seregno

Il resp. dell' Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura